

Ragioneria Generale

I Direzione Programmazione e Bilanci

U.O. Bilancio di Previsione, di Genere e Strategie di Performance Budgeting

Servizio II Bilancio di Previsione Finanziario Annuale e Pluriennale di Competenza e di Cassa di Parte Corrente

Ufficio Entrate Correnti

Determinazione Dirigenziale

NUMERO REPERTORIO RE/139/2019 del 30/05/2019

NUMERO PROTOCOLLO RE/56529/2019 del 30/05/2019

Oggetto: Variazioni al Bilancio di previsione 2019-2021. Art. 175 c. 5 quater lett. c) e lett e-bis) del TUEL 267/2000

IL DIRETTORE

MARCELLO CORSELLI

Responsabile procedimento: Antonella Palazzini

Determinazione Dirigenziale firmata digitalmente da:

MARCELLO CORSELLI

PREMESSO CHE

con deliberazione dell'Assemblea Capitolina, del 12/12/2018, n. 138, immediatamente esecutiva, è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2019-2021 adottato dalla Giunta Capitolina con deliberazione n.147 del 31/07/2018;

con deliberazione dell'Assemblea Capitolina, del 21/12/2018, n. 143, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021 e il Piano Triennale delle Opere Pubbliche 2019 -2021 di Roma Capitale;

Visto l'art. 175 – comma 5 quater lettera c) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che recita: nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio: le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'articolo 187, comma 3-quinquies ;

Visto l'art. 175 – comma 5 quater lettera e-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. che recita: in assenza di disciplina da parte del Regolamento di Contabilità, il responsabile finanziario, può effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio le variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla Giunta;

Visto l'art. 175, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 che stabilisce che le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le variazioni di cui ai commi sopracitati, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno;

Visto l'art. 187, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 267/2000 secondo periodo, che stabilisce che costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione determinata;
- d) derivanti da entrate accertate straordinarie, non aventi natura ricorrente, cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione. E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi e ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio, compresi quelli di cui all'art. 193. L'indicazione del vincolo nel risultato di amministrazione per le entrate vincolate che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione e' sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse.

CONSIDERATO CHE

che con deliberazione dell'Assemblea Capitolina n. 36 del 30.4.2019 è stato approvato il Rendiconto della gestione di Roma Capitale per l'esercizio 2018.

Preso atto che sono pervenute le seguenti note di variazione di stanziamenti correlati a contributi a rendicontazione del bilancio di previsione 2019-2021, in termini di competenza e di cassa da parte dei Dirigenti responsabili delle Strutture di Roma Capitale:

1. Dipartimento Partecipazione, Comunicazione e Pari Opportunità (Prot. GE 461 del 24/1/2019),
2. Dipartimento Politiche Sociali (Prot. QE 6097 del 25/1/2019),
3. Dipartimento Mobilità e Trasporti (Prot. QG 3856 del 31/1/2019, QG 16267 del 26/4/2019, QG 18677 del 15/5/2019),
4. Dipartimento Sviluppo Infrastrutture e Manutenzione Urbana (QN 107510 del 30/5/2019).

Preso atto che è pervenuta la seguente nota di “applicazione dell’avanzo vincolato” del bilancio di previsione 2019-2021, in termini di competenza e di cassa da parte del Dipartimento Politiche Sociali (Prot. QE 34115 del 10/5/2019),

Che è stato verificato da parte della Ragioneria Generale l’effettivo incasso delle corrispondenti entrate.

Rilevato:

- che l’avanzo che viene in questa sede applicato ha dunque natura vincolata (deriva da economie di stanziamenti 2018).
- che la variazione di bilancio in esame consente di mantenere il bilancio stesso coerente con gli obiettivi di finanza pubblica di cui alla legge n.208/2015.
- che sulla presente variazione di bilancio non è necessario acquisire il parere dell’Organo di Revisione Economico Finanziaria ai sensi dell’articolo 239, comma 1 del D.Lgs. 267/2000 ss.mm.ii.;

Visti:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali” e ss.mm.ii.;
- l’art. 187 del D.lgs 267/2000
- il D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126;
- i principi contabili di cui all’art.3 del D.lgs n.118/2011 e relativi allegati
- il Regolamento di contabilità vigente approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n.4/96

DETERMINA

per i motivi indicati in narrativa:

1) di effettuare, ai sensi dall’art. 175 comma 5 quater lettera c) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio 2019 – 2021 riguardante l’utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivante da stanziamenti di bilancio dell’esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall’articolo 187, comma 3-quinquies” come da prospetto allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 2) di effettuare, ai sensi dall'art. 175 comma 5 quater lettera e-bis) del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio 2019/2021 “variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione” come da prospetto allegato (Allegato “A1) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3) di dare atto che la variazione di cui alla presente Determinazione consente di mantenere il bilancio di previsione coerente con gli obiettivi di finanza pubblica di cui alla Legge 208/2015;
- 4) di dare atto che la presente determinazione sarà trasmessa al Tesoriere di Roma Capitale allegato B;
- 5) di adeguare conseguentemente il Piano degli Investimenti 2019-2021 secondo quanto riportato nell' Allegato “C” al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

**IL DIRETTORE
MARCELLO CORSELLI**

Elenco Allegati

DESCRIZIONE
ALLEGATO_A_.xlsx
Allegato_A1__.xlsx
Allegato_C_Piano_Investimenti.pdf
Rend_RCC_STE_NEW.xlsx
Rend_RCC_STU_NEW.xlsx